

**ENEL, ACCADEMIA DI SANTA CECILIA E TEATRO ALLA SCALA
INSIEME PER LA MUSICA**

*Sessanta concerti “firmati” nell’originale contesto delle centrali elettriche e nei teatri
di alcune città italiane dove la Società ha una importante presenza*

Roma, 3 giugno 2003 – Promuovere la musica classica e contemporanea sul territorio nazionale anche in località normalmente non raggiunte dai grandi circuiti artistici. Questo è l’obiettivo di “Stavolta noi portiamo la musica, voi la luce”, un progetto di collaborazione triennale tra Enel e le due più importanti istituzioni musicali italiane presentato oggi alla stampa dall’Amministratore Delegato di Enel, Paolo Scaroni, dal Coordinatore Artistico dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Gastòn Fournier-Facio, e dal Sovrintendente del Teatro alla Scala, Carlo Fontana.

“Enel – ha sottolineato Paolo Scaroni – ha aderito con entusiasmo a questa iniziativa che, oltre a rafforzare il legame dell’azienda con il territorio e le comunità che in esso vivono, offre un arricchimento culturale contribuendo alla promozione di concerti di qualità nelle città e nei piccoli centri troppo spesso esclusi dai tradizionali circuiti musicali”.

Enel, da sempre impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano, è entrata a far parte quest’anno del qualificato gruppo di soci fondatori dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, della Fondazione Teatro alla Scala e dell’Accademia d’Arti e Mestieri dello Spettacolo del Teatro alla Scala.

In quest’ambito, organizzerà un ciclo di 20 concerti circa all’anno, tra il 2003 e il 2005, in collaborazione con le due prestigiose istituzioni musicali. Le comunità locali che ospitano le attività della Società potranno assistere alle esibizioni di artisti di alto livello che eseguiranno selezionati repertori di musica classica e contemporanea. L’ingresso sarà gratuito. Inoltre, in molti casi, saranno le centrali stesse ad ospitare le manifestazioni, offrendo così alla grande musica un contesto sicuramente originale e suggestivo. Un’idea questa che rientra nella tradizione di Enel di apertura dei propri impianti al pubblico con l’obiettivo di rafforzare il legame con il territorio, rendendo la comunità partecipe del patrimonio tecnologico e umano rappresentato dai luoghi di produzione dell’energia elettrica.

Le centrali di Civitavecchia, di Porto Tolle e di Montalto di Castro si “illumineranno” sulle note di Cajkovskij, Mozart, Stravinsky ma anche di Bernstein e Gershwin interpretate da piccole ensemble, orchestre e giovani artisti. Inoltre una decina di comuni, dove Enel è presente non solo con la produzione elettrica, ma anche con la distribuzione e vendita di gas, tra cui Treviso, Perugia, L’Aquila, Brindisi e Lecce, hanno aderito all’iniziativa mettendo a disposizione i loro teatri per ospitare le esibizioni.